

Dipartimento Approvvigionamenti ed Affari economico finanziari
Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario
Ufficio Gare europee (servizi e forniture)

Responsabile: Massimiliano Possamai

Referente: Clelia Gorgone

viale Verona n. 190/8 – 38123 Trento

tel. 0461- 906311

pec: spgas-apss@pec.apss.tn.it

Cod. 18.2.1.14-2020

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20)

Oggetto: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, in 11 lotti, per l'appalto di fornitura di pane fresco, latte fresco, trote fresche e derrate alimentari occorrenti alle strutture dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento - Gara telematica n.: 93472 – CIG prev.: 840683862E – **Nota di chiarimento n. 3.**

NOTA DI CHIARIMENTO N. 3

A seguito della richiesta di chiarimento formulata dal concorrente interessato a partecipare alla gara in oggetto si precisa quanto segue:

Quesito 1

Con riferimento al "modulo offerta qualitativa" relativo ai lotti 7 - 8 - 9 - 10 - 11 la scrivente società, dopo avere attentamente analizzato i prodotti richiesti in alcuni lotti ed effettuato approfondite verifiche di mercato, reputa che non sia possibile raggiungere la percentuale minima obbligatoria del 60 % dei prodotti a basso impatto ambientale, considerando l'ubicazione degli stabilimenti produttivi noti.

In considerazione del forte interesse a partecipare alla gara, si chiede di comunicare se il mancato raggiungimento di tale percentuale risulti essere causa di esclusione.

Risposta

Per quanto riguarda il **lotto n. 7** relativo al "latte fresco e prodotti lattiero caseari" e il **lotto n. 8** relativo a alle "trote fresche" si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e le quantità minime obbligatorie di prodotti a basso impatto ambientale indicate nell'allegato Q1-Q11 "Modulo offerta qualitativa" rimangono invariate, nel senso che per il calcolo di dette quantità si considera la percentuale del 60% sull'intero paniere di prodotti del lotto di riferimento.

Per quanto riguarda il **lotto n. 9** relativo ai "surgelati" si precisa che ai fini del calcolo della quantità minima obbligatoria dei prodotti a basso impatto ambientale, la percentuale del 60% è stata erroneamente applicata sul totale, mentre - in applicazione del "Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 27 del 20 gennaio 2017 – deve essere applicata limitatamente ai prodotti che rientrano sotto la "tipologia di prodotto: surgelati" dall'articolo n. 1 all'articolo n. 29 e l'articolo n. 39 (trota salmonata in filetti); si specifica che la **nuova quantità minima obbligatoria pari a 45.408 kg** (e non più 60.960 Kg) ed essa può essere raggiunta considerando tutti i prodotti rientranti nel paniere del lotto di riferimento e quindi anche

articoli che non concorrono alla formazione della percentuale minima obbligatoria (es. Speatzle surgelati).

Per quanto riguarda il **lotto n. 10** relativo ai "*salumi, carne fresca e uova*" si precisa che ai fini del calcolo della quantità minima obbligatoria dei prodotti a basso impatto ambientale, la percentuale del 60% è stata erroneamente applicata sul totale, mentre – in applicazione del "Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 27 del 20 gennaio 2017 – deve essere applicata limitatamente ai prodotti che rientrano sotto la "*tipologia di prodotto: carni fresche e uova*" e quindi dall'articolo n. 14 all'articolo n. 33; si specifica che **la nuova quantità minima obbligatoria pari a 34.032 kg** (*e non più 47.670 Kg*) ed essa può essere raggiunta considerando tutti i prodotti rientranti nel paniere del lotto di riferimento e quindi anche articoli che non concorrono alla formazione della percentuale minima obbligatoria (es. prosciutto cotto, ecc...).

Per quanto riguarda il **lotto n. 11** relativo alle "*derrate secche*" si precisa che ai fini del calcolo della quantità minima obbligatoria dei prodotti a basso impatto ambientale, la percentuale del 60% è stata erroneamente applicata sul totale, mentre – in applicazione del "Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 27 del 20 gennaio 2017 – deve essere applicata limitatamente ai prodotti che rientrano nelle seguenti "*tipologie di prodotto*":

- *Olii e grassi*: limitatamente agli articoli riguardanti l'olio extravergine di oliva (artt. 1, 4 e 5);
- *Sfarinati, pane e sostitutivi del pane*;
- *Pasta e riso*;
- *Biscotti, dolci e preparati per dolci*: limitatamente ai "prodotti da forno" e quindi artt. dal n. 77 al n. 82;
- *Scatolame, conserve e vegetali*: limitatamente ai "legumi, cereali e pomodori e prodotti trasformati" e quindi artt. n. 103, dal n. 105 al n. 107 e dal n. 116 al n. 124;

si specifica che **la nuova quantità minima obbligatoria pari a 77.055 kg** (*e non più 121.573,20 Kg*) ed essa può essere raggiunta considerando tutti i prodotti rientranti nel paniere del lotto di riferimento e quindi anche articoli che non concorrono alla formazione della percentuale minima obbligatoria (es. aceto di vino bianco, mousse di mela, ecc...).

NB: In ogni caso quanto indicato nel modulo per la formulazione dell'offerta tecnica non deve essere modificato, fermo restando che in sede di gara si tiene conto delle quantità corrette sopra indicate.

Quesito 2

A pag. 13 dell'allegato "Caratteristiche merceologiche, qualitative e requisiti igienico-sanitari dei prodotti alimentari" è riportato "la glassatura dei prodotti ittici, se presente, dovrà essere indicata sull'imballaggio e non dovrà essere superiore al 20% del peso del prodotto". Facciamo presente che, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nella nota, (prot. 0000211 del 28.03.2019) diramata dal Ministero dello Sviluppo Economico, avente per oggetto "Commercializzazione dei prodotti ittici congelati/surgelati con glassatura – modalità di indicazione della quantità netta e del prezzo unitario. Reg. (UE) n. 1169/2011 – Allegato IX, punto 5", i prodotti ittici glassati preimballati destinati al consumatore finale e alle collettività non riportano più l'indicazione del doppio peso nemmeno a livello volontario ma esclusivamente il peso al netto della glassatura. Pertanto, si chiede di chiarire se, in sede di offerta economica, bisogna tenere in considerazione la glassatura pari al 20% oppure considerare come unità di misura il kg netto (sgocciolato).

Inoltre, nell'allegato E9 dell'offerta economica per il lotto dei Surgelati, con numero articolo n. 32 è richiesto "Merluzzo in filetti", mentre apag. 14 dell'allegato "Caratteristiche merceologiche, qualitative e requisiti igienico-sanitari dei prodotti alimentari" al n. 32 sono richiesti "Bastoncini di pesce panati da 30 g". Si chiede di specificare quale prodotto sia da quotare.

Risposta

Per quanto riguarda il quesito sul peso netto della glassatura, in sede di offerta economica bisogna considerare il peso netto in kg sgocciolato.

Per il quesito relativo all'articolo n. 32 del lotto dei Surgelati, sono richiesti i "bastoncini di pesce panati da 30 gr".

Quesito 3

In merito a quanto richiesto nell'articolo 4 del capitolato tecnico "Mezzi di trasporto" chiediamo se è obbligatorio presentare tutte le carte di circolazione di tutti i mezzi utilizzati per il trasporto della merce nei vari ospedali o se è sufficiente in alternativa una autodichiarazione del trasportatore terzo con elenco veicoli con targhe e classi ambientali di ciascun mezzo utilizzato.

Risposta

Per quanto riguarda i "Mezzi di trasporto" in fase di offerta è sufficiente la compilazione del punto A) dell'allegato D1-D11 "Documento per la compilazione dell'offerta tecnica" per i successivi documenti da presentare si richiama quanto indicato nell'allegato G al punto b) dove si precisa che "l'appaltatore deve fornire, prima della stipula del contratto, una scheda con l'elenco dei mezzi di trasporto utilizzati per le merci, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni: la tipologia (marca e modello), il titolo di possesso, la targa e copia della carta di circolazione dei mezzi di trasporto".

Quesito 4

Settore lattiero lotto 7 differenza fra art 3 e 4 latte parzialmente scremato UHT lunga conservazione e latte parzialmente scremato lunga conservazione anche tra art. 16 e 17 grana trentino e tra art 18 e 19 grana trentino grattugiato e fresco unità di misura della confezione richiesta di yogurt, panna e burro vedi art da nr. 6 a nr. 14.

Risposta

Per quanto riguarda le specifiche richieste di alcuni prodotti del lotto n. 7 relativo al "*latte fresco e prodotti lattiero caseari*" si precisa che le differenze riguardano le quantità di confezionamento ed in particolare come descritte nell'allegato H "Caratteristiche merceologiche":

- articolo 3 (latte parzialmente scremato UHT a lunga conservazione) confezionamento da 500 ml;
- articolo 4 (latte parzialmente scremato UHT a lunga conservazione) confezionamento da 1000 ml;
- articolo 16 (Grana Trentino) confezionato in ottavi sottovuoto da circa 6 kg;
- articolo 17 (Grana Trentino) confezionamento monodose da 60 gr;
- articolo 18 (Grana Trentino) grattugiato in confezioni da 1 kg;
- articolo 19 (Grana Trentino) grattugiato in monoporzioni da 5 gr;
- articoli da 6 a 12 (yogurt) in vasetti da 125 gr;
- articolo 13 (Panna) in confezioni da 500 ml;
- articolo 14 (Burro) in confezioni da 1 kg.

Distinti saluti.

Trento, 08/10/2020

Il Responsabile Ufficio Gare europee: dott. Massimiliano Possamai

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PROCEDURE DI GARA IN AMBITO SANITARIO

dott.ssa Sonia Pinamonti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).